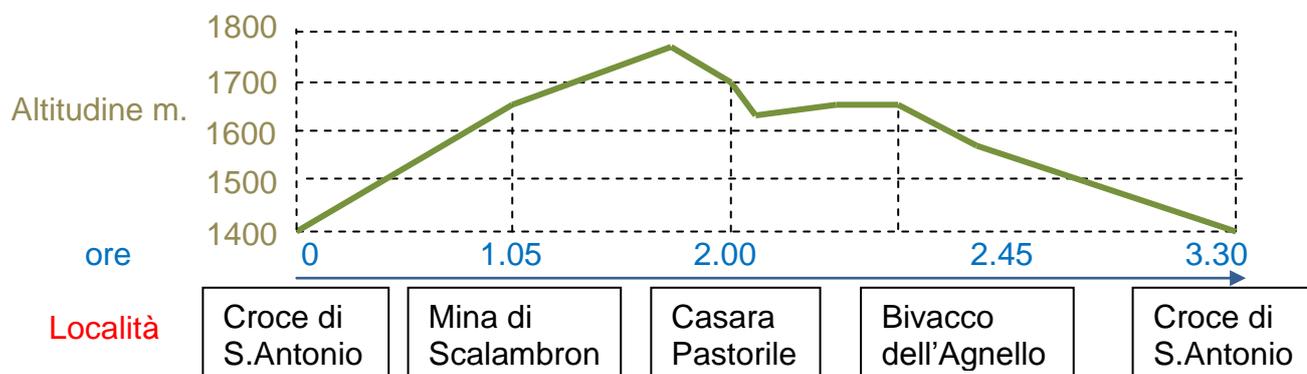


Sentiero **Monte Zebio****832**

Itinerario : Croce di S: Antonio – Mina di Scalambrom – Monte Zebio – Casara Pastorile – Malga Zebio – Bivacco dell'Angelo – Croce di S. Antonio	
Punti di appoggio : Rifugio Stalder – Bivacco dell'Angelo - Malga Zebio – Casara Zebio Pastorile	
dislivello : 437 m	tempo : 3 h e 30 min
difficoltà : E escursionistico	periodo : da maggio a ottobre

Descrizione: il percorso, che non presenta difficoltà, consente di raggiungere e visitare alcuni dei luoghi più drammaticamente contesi (qui era il confine) durante il primo conflitto mondiale e ricordati da Emilio Lasso nel suo libro "Un anno sull'Altopiano". Nel 1997 il Comune di Asiago, nell'ambito del progetto "Sentiero della Pace", ha avviato il recupero e la valorizzazione delle postazioni austriache e italiane, con la creazione del Museo all'aperto della Grande Guerra.



Si parte da q. 1395, alla Croce di S. Antonio a nord dell'Aeroporto di Asiago, risalendo la strada sterrata che conduce alla Malga Zebio. Dopo aver percorso 200 metri di una ex strada militare italiana, si piega verso Ovest su un sentiero che, attraversando boschi e radure prative, sale senza particolare difficoltà fin sotto la Cima di Scalambrom, dove si incontra il Sentiero della Pace, seguendo il quale si arriva in 5 minuti al bivacco Stalder. Proseguendo verso est, lungo una comoda carrareccia, si raggiunge rapidamente il bivio dove si stacca sulla sinistra, la mulattiera per Mina di Scalambrom (1167m ore 1.00) sotto la quale giacciono ancora i corpi di soldati Austriaci e Italiani caduti nello scoppio della mina l'8 giugno 1917. Tutto intorno si possono notare ancora i resti delle trincee, dei camminamenti e delle postazioni realizzate dagli Austriaci, mentre lo sguardo panoramico può spaziare su tutta la conca dell'Altopiano.

Continuando in quota, si tocca da prima il Monte Zebio (1717m ore 1,30) poi, la sorgente degli Albi di Pastorile (1730m) dove si scende, invertendo la direzione di marcia alla Casara Pastorile.

Proseguendo verso sud si arriva a Malga Zebio (1670 m ore 2,30). Aggirata la Crocetta di Zebio, seguendo una breve mulattiera si raggiunge il bivacco Dell'Agnello e quindi si scende a pozza delle Arne. Rientrati nel bosco si interseca la stradina che proviene dalla Croce di S. Antonio: imboccandola a destra si ritorna al punto di partenza (ore 3,30).



il monumento alla mina di Scalambron



le trincee

